

Sembra una legge indiscutibile, invece è segno solo di pigrizia mentale (per non aver voluto cercare un'alternativa), che il progresso abbia bisogno di potere e chi vuole crescere debba farlo comunque a danno degli altri. Ciò riguarda il potere a vari livelli: da quello delle armi, a quello delle risorse scientifiche, a quello del denaro, ritenuto sempre più onnipotente. La via di Gesù va nella direzione opposta. Egli non dà ai suoi discepoli il mandato di affermarsi e di imporsi, né di avere un potere simile a quelli menzionati. Conferisce piuttosto l'incarico di trasmettere un messaggio. Un messaggio rivoluzionario, che rinuncia al potere e annuncia la gioia e la libertà. La libertà appunto dalla tirannia della ricerca del potere, la gioia di saper vivere di essenzialità. Il messaggio risuonava già nei profeti, tra i quali Amos che emerge in questa domenica (*prima lettura*) ed è ritenuto il più antico profeta scritturale dell'Antico Testamento (VIII secolo a.C.). Chiamato dal lavoro dei campi ad annunciare la Parola di Dio, egli non ha vita facile eppure sente reale la protezione del Signore. Il motivo è espresso nella lettera agli Efesini (intorno al 63 d.C.): è l'amore eterno dichiarato da Dio a tutta l'umanità, anzi all'intera creazione. Un amore che non solo passa attraverso il Figlio, Gesù Cristo, ma attraverso l'invio dei suoi discepoli ad annunciarlo, dando le linee-guida per noi e per tutto il tempo della Chiesa.



PREGHIERA

Gesù, hai chiamato anche me,
hai chiamato ciascuno di noi,
che oggi siamo intorno a Te,
a predicare la lieta novella,
ritenendola sufficiente da sola
a soddisfare ogni altra necessità,
perché il Vangelo basta sempre a se stesso.

Facci capire, Te ne preghiamo,
che non abbiamo bisogno di altro:

la sua incalcolabile ricchezza
sarà la nostra forza, tutto quello che abbiamo
e che colma non solo un singolo cuore,
ma le attese del cosmo intero più vasto,
vasto quanto il nostro bisogno di spazio e d'amore
con cui Tu hai voluto che venissimo al mondo,
paghi di Te pur restando
insoddisfatti di ciò che esso ci offre.

Ne sappiamo anche il perché:
veniamo non solo da galassie lontane
ma da un amore senza confini, ciò che Tu sei. Grazie! (GM/11/07/21)

Profeta Amos (7,12-15) In quei giorni, Amasia, [sacerdote di Betel,] disse ad Amos: «Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno». Amos rispose ad Amasia e disse: «Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomòro. Il Signore mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele».

Paolo ai Efesini (1,3-14) Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato ... avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.

Vangelo di Marco (6,7-13) In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. E diceva loro: «Dovunque entiate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro». Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.